



Fondazione
Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo

**DOCUMENTO
PROGRAMMATICO
ANNUALE
2023**

INDICE

PARTE 1 – LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA E IL TRIENNIO 2022-2024

- 1.1 / Il processo di pianificazione
- 1.2 / Il sistema dei documenti di pianificazione
- 1.3 / Missione, ruolo e stile di azione della Fondazione
- 1.4 / Linee guida generali della pianificazione 2022-2024
- 1.5 / Le Linee Strategiche e le priorità di intervento
- 1.6 / Gli strumenti erogativi

PARTE 2 – LA PROGRAMMAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA 2023

- 2.1 / Introduzione
- 2.2 / Le risorse per le erogazioni nel 2023
- 2.2 / La distribuzione delle risorse alle Linee Strategiche e la programmazione 2023
- 2.3 / Linea strategica 1 – Salute e corretti stili di vita
- 2.4 / Linea strategica 2 – Educazione e formazione
- 2.5 / Linea strategica 3 – Inclusione sociale
- 2.6 / Linea strategica 4 – Ricerca, innovazione e sviluppo del territorio
- 2.7 / Linea strategica 5 – Partecipazione alla vita culturale
- 2.8 / Linea strategica 6 – Tutela e valorizzazione del patrimonio storico-artistico
- 2.9 / Linea strategica 7 – Tutela e valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio
- 2.10 / Altre erogazioni per impegni di sistema

Parte 1 /

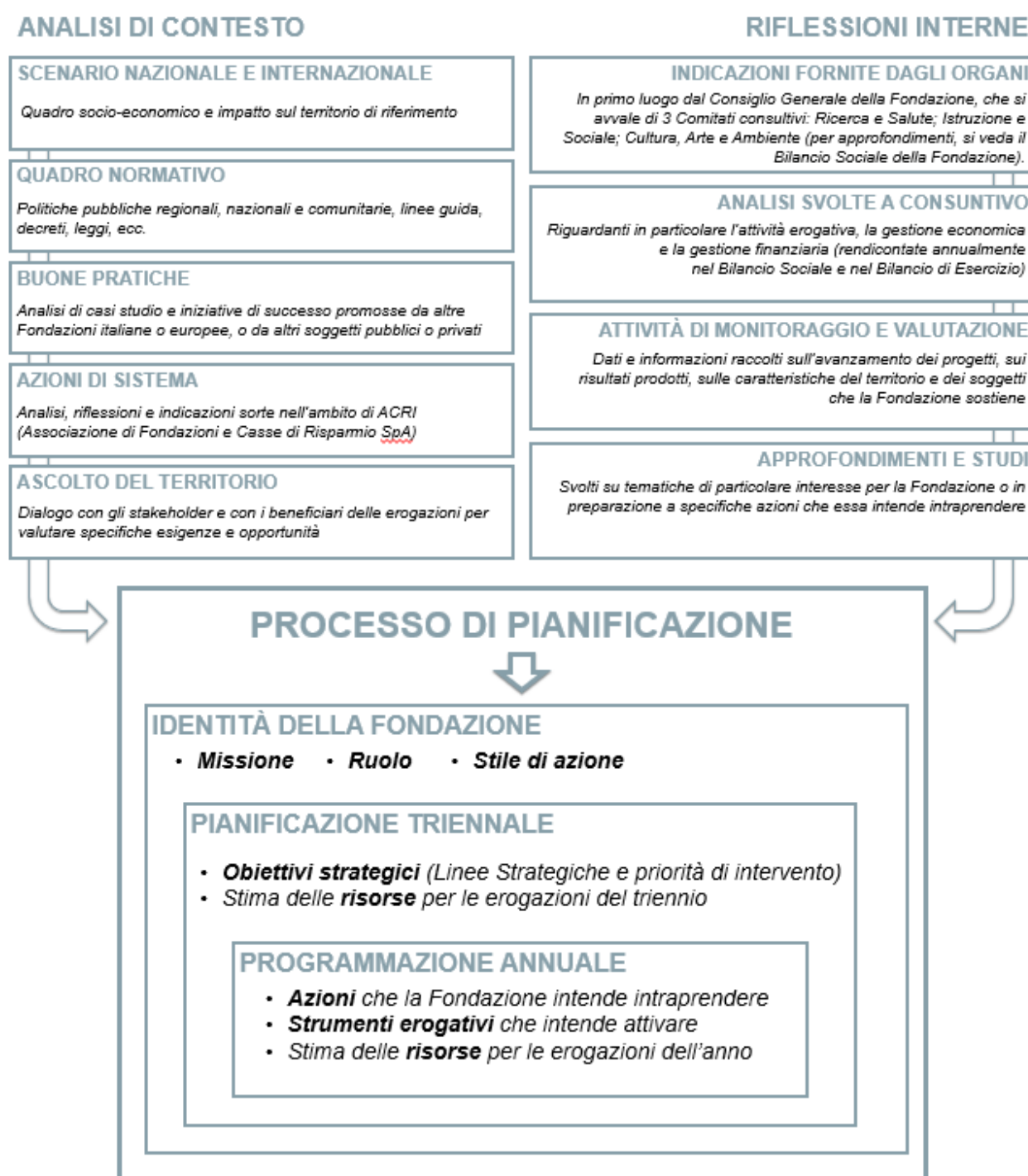
La pianificazione strategica e il triennio 2022-2024

1.1 / IL PROCESSO DI PIANIFICAZIONE

La Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo è un ente senza scopo di lucro che esercita attività filantropica nelle province di Padova e Rovigo.

Con il processo di **pianificazione**, in conformità alla sua **missione** istituzionale, al **ruolo** che intende assumere nel territorio e allo **stile d'azione** che ha scelto di adottare, essa definisce gli **obiettivi** della sua attività erogativa, indicando le **risorse** che possono essere messe a disposizione dell'attività erogativa e individuando le specifiche **azioni** e gli **strumenti erogativi** che intende attivare nel medio/lungo termine.

La pianificazione tiene conto di molteplici elementi e si concentra sia su una dimensione triennale che su una dimensione annuale, con prospettive diverse:



1.2 / IL SISTEMA DEI DOCUMENTI DI PIANIFICAZIONE

La Fondazione redige **due documenti programmatici**:



DOCUMENTO PROGRAMMATICO PLURIENNALE

Redatto **con cadenza triennale**, definisce:

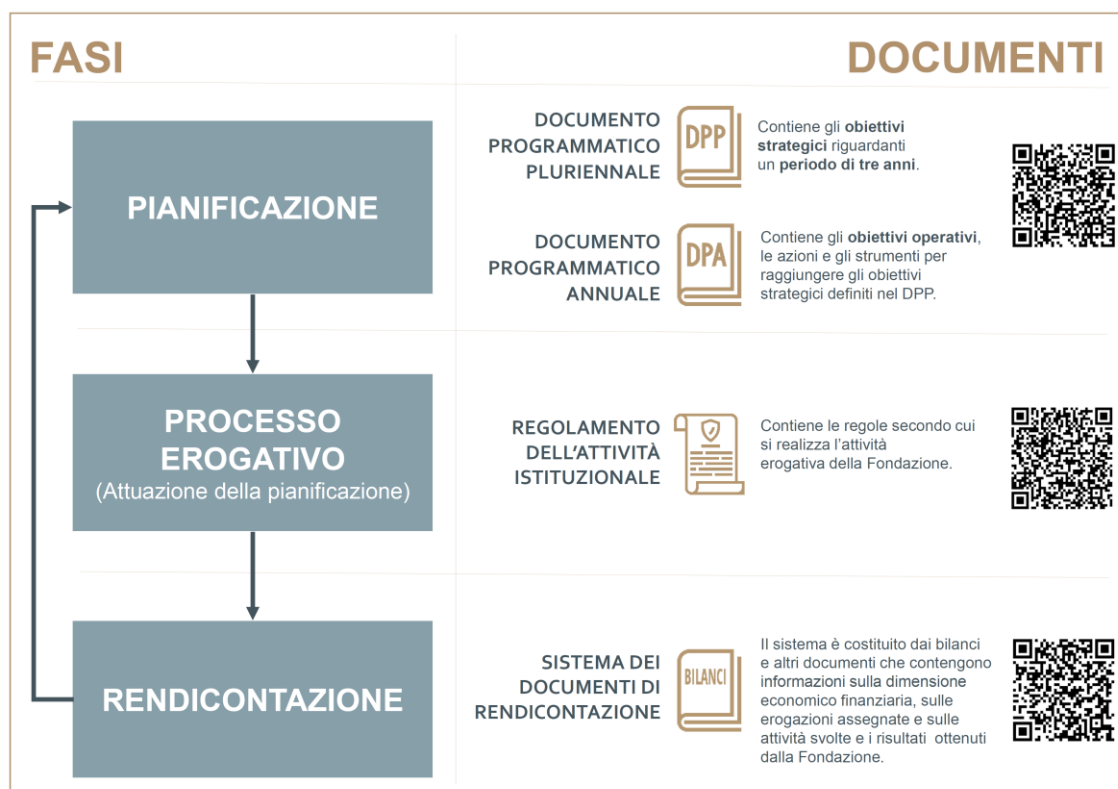
- **i settori d'intervento** in cui la Fondazione intende effettuare erogazioni (definiti dal D.Lgs. n.153/1999)
- **le linee strategiche e le priorità di intervento** su cui la Fondazione concentrerà la sua azione
- **le risorse per le erogazioni** che la Fondazione prevede di poter mettere a disposizione



DOCUMENTO PROGRAMMATICO ANNUALE

Redatto **con cadenza annuale**, individua le **azioni** che la Fondazione intende intraprendere nell'anno di riferimento e gli **strumenti erogativi** che intende utilizzare per perseguire la strategia indicata nel DPP.

I documenti programmatici vengono predisposti dal Consiglio di Amministrazione e approvati dal Consiglio Generale della Fondazione¹. Essi costituiscono il riferimento per l'**attività erogativa** che la Fondazione svolge annualmente. Gli esiti dell'attività erogativa vengono poi rendicontati tramite il **Sistema dei documenti di rendicontazione**.



¹ Per un approfondimento sulla struttura di governo della Fondazione, sulla composizione degli Organi di governo e sulle relative competenze, si rimanda al Sistema dei documenti di rendicontazione, e in particolare all'Allegato al Bilancio Sociale "Approfondimenti su identità e governo della Fondazione" (link: <https://www.fondazionecariparo.it/documenti/>).

1.3 / MISSIONE, RUOLO E STILE DI AZIONE DELLA FONDAZIONE

Nel **Documento Programmatico Pluriennale 2022-2024²** la Fondazione ha definito:

- la **missione** che intende perseguire nel triennio;
- il **ruolo** che intende svolgere nei confronti delle comunità territoriali;
- lo **stile di azione** che intende adottare per perseguire la sua strategia.

In particolare:



La **missione** della Fondazione è promuovere la qualità della vita e lo sviluppo sostenibile del territorio di Padova e Rovigo, ispirata da una visione di comunità inclusiva, solidale e aperta all'innovazione.

Questa finalità viene perseguita assumendo un **duplice ruolo**:



- di **sostegno alla realizzazione di progetti** che possano creare ricadute positive sulle comunità delle Province di Padova e Rovigo;



- di **innovazione sociale**, attraverso la sperimentazione e la valutazione di nuove soluzioni per bisogni ed esigenze che non hanno ancora trovato valide risposte, nella prospettiva di una loro applicazione su più vasta scala, qualora si rivelino efficaci.

Per svolgere questi ruoli, la Fondazione mantiene uno **stile d'azione prevalentemente erogativo**, ovvero realizza in maniera diretta solo una parte limitata degli interventi promossi, circoscrivendo il suo intervento diretto a tematiche ben definite.

Ciò consente di conservare un alto margine di flessibilità d'azione e di poter ridefinire con rapidità gli strumenti di intervento nel caso in cui il contesto muti rapidamente, o nel caso in cui gli strumenti scelti inizialmente non si rivelino pienamente efficaci.

Inoltre, in base alla sua natura e alle sue capacità erogative e operative, la Fondazione intende porsi in **relazione di sussidiarietà**, e non di sostituzione, rispetto alla Pubblica Amministrazione³.

² Disponibile al link: <https://www.fondazionecariparo.it/documenti/>

³ Art. 7 del "Regolamento dell'Attività Istituzionale" della Fondazione <https://www.fondazionecariparo.it/wp-content/uploads/2020/09/Regolamento-attivita-istituzionale-2020.pdf>

1.4 / LINEE GUIDA GENERALI DELLA PIANIFICAZIONE 2022-2024

Nel triennio 2022-2024, la Fondazione si è posta l'obiettivo generale di promuovere azioni e progetti che:

- favoriscano le **pari opportunità di genere, di generazione, di territorio**;
- siano coerenti con principi di **sostenibilità sociale, ambientale ed energetica**;
- supportino e stimolino il welfare e lo **sviluppo complessivo del territorio**, attraverso la promozione di reti di collaborazione tra i diversi soggetti territoriali, lo stimolo alla partecipazione, in particolare dei giovani, il *capacity building* sulla co-progettazione e sul reperimento di fondi europei, per far sì che l'attività della Fondazione, sempre sussidiaria rispetto alla Pubblica Amministrazione, possa essere di stimolo anche alle iniziative private finalizzate a produrre benessere e bene comune.

La Fondazione, inoltre, ove possibile svilupperà le seguenti azioni:

1. Collaborazioni con altre fondazioni per la realizzazione di iniziative di sistema

La collaborazione potrà svilupparsi in particolare con le Fondazioni di Origine Bancaria del Triveneto, al fine di condividere buone pratiche e avviare progettualità comuni.

2. Favorire la creazione di reti e di dialogo tra soggetti del territorio

Sostegno ad azioni utili allo sviluppo di collaborazioni tra soggetti di diversa natura (enti pubblici, enti del Terzo Settore, mondo produttivo e del lavoro, cittadinanza) con lo scopo di favorire la nascita di reti sostenibili nel tempo.

3. Disseminare le buone pratiche

Sviluppare conoscenza sugli esiti dei progetti sostenuti e intrapresi, con lo scopo di diffondere le possibili risposte efficaci ai bisogni anche ad altri territori (anche al di fuori dei territori di competenza della Fondazione).

4. Assegnare contributi preferibilmente attraverso bandi

o altre modalità in grado di consentire un'analisi comparata dei progetti, attraverso l'applicazione di criteri omogenei e trasparenti.

Inoltre, nello sviluppo degli strumenti erogativi del triennio, saranno ricercate **convergenze con gli obiettivi dell'Agenda 2030** e del **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**.

A questo proposito la Fondazione rimarrà in ascolto anche per dare il suo contributo nell'**attrazione di risorse** o nell'**attivazione di progetti e collaborazioni** che possano favorire il migliore utilizzo possibile delle risorse disponibili per il nostro Paese.

La Fondazione potrà inoltre rivedere la sua programmazione in base alle risorse che verranno destinate al territorio nell'ambito del PNRR, con lo scopo di non creare sovrapposizioni di intervento e di agire su tematiche scoperte o complementari a quelle già sostenute dai fondi nazionali.

Sul fronte della sostenibilità sociale, ambientale e di governance, la Fondazione riconosce e sottolinea la crescente necessità che tutti contribuiscano a migliorare le proprie azioni, nei rispettivi ambiti di competenza, adottando scelte e comportamenti responsabili. A seguito di ciò la Fondazione a partire dal 2021 sul fronte della gestione del patrimonio ha adottato impegni riferiti alla riduzione delle emissioni derivanti dai propri investimenti (*net zero pledge* entro il 2050) e ha avviato una riflessione per adottare e stimolare comportamenti orientati alla sostenibilità anche nell'ambito delle erogazioni, sia riferite ai progetti che realizza direttamente, che prediligendo – ove possibile - il sostegno di iniziative che prevedono azioni e comportamenti responsabili e sostenibili.

1.5 / LE LINEE STRATEGICHE E LE PRIORITÀ DI INTERVENTO

Nel DPP 2022-2024 la Fondazione ha definito **7 Linee Strategiche**, che focalizzano tematiche significative per il territorio di riferimento su cui essa intende agire.

Le Linee Strategiche sono state identificate sulla base dell'**osservazione e dell'ascolto del territorio**, valutando i bisogni e le opportunità delle comunità rispetto allo scenario socio-economico. Si tratta di ambiti nei quali la Fondazione ritiene di poter agire con maggior successo per **creare utilità, valore e coesione sociale ed economica per le comunità** delle province di Padova e Rovigo, coerentemente con la sua missione istituzionale.

Le Linee Strategiche raccolgono a loro volta delle **priorità di intervento**, che specificano con maggiore dettaglio gli ambiti in cui la Fondazione intende agire. La Fondazione intende selezionare e sostenere progetti e iniziative solo nell'ambito delle priorità individuate.

LINEE STRATEGICHE

PRIORITÀ DI INTERVENTO

	Salute e corretti stili di vita	<ol style="list-style-type: none">1. Promuovere la salute e il benessere di bambini e ragazzi2. Promuovere l'attività motoria e lo sport per tutti3. Sostenere l'acquisto di grandi attrezzature diagnostico-terapeutiche con caratteri di unicità ed eccellenza4. Promuovere la medicina genere-specifica5. Supportare i servizi socio-sanitari nel territorio e la promozione della salute
	Educazione e formazione	<ol style="list-style-type: none">1. Promuovere l'accesso alla scuola dell'infanzia (0-6)2. Potenziare l'educazione in ambito scolastico3. Potenziare l'educazione nell'ambito delle comunità4. Promuovere la partecipazione scolastica e universitaria5. Contrastare la povertà educativa e promuovere lo sviluppo delle competenze digitali
	Inclusione sociale	<ol style="list-style-type: none">1. Favorire l'inclusione sociale e lavorativa di persone in condizioni di vulnerabilità e svantaggio2. Supportare le persone con disabilità e limitata autosufficienza e le loro famiglie3. Promuovere azioni nell'ambito dell'housing sociale4. Promuovere e sostenere le reti di assistenza alla persona a domicilio5. Sostenere progetti socio-sanitari internazionali
	Ricerca, innovazione e sviluppo del territorio	<ol style="list-style-type: none">1. Promuovere e sostenere progetti per il trasferimento tecnologico e l'innovazione2. Sostenere la ricerca scientifica di eccellenza, specialmente realizzata da giovani ricercatori3. Agevolare il rientro e/o il reclutamento di studiosi di chiara fama dall'estero4. Sostenere l'alta formazione per la ricerca
	Partecipazione alla vita culturale	<ol style="list-style-type: none">1. Vita culturale: promuovere l'offerta e la partecipazione2. Sostenere la crescita delle realtà culturali del territorio
	Tutela e valorizzazione del patrimonio storico-artistico	<ol style="list-style-type: none">1. Sostenere la salvaguardia di beni storico-artistici di particolare rilevanza2. Promuovere i beni storico-artistici del territorio, per la loro valorizzazione e fruizione
	Tutela e valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio	<ol style="list-style-type: none">1. Salvaguardare e valorizzare gli ecosistemi del territorio2. Migliorare la qualità dell'ambiente urbano3. Promuovere la mobilità sostenibile

1.6 / GLI STRUMENTI EROGATIVI

La Fondazione realizza la sua attività erogativa secondo quanto previsto dal **Regolamento dell'Attività Istituzionale**⁴ in cui vengono definiti, in particolare, i requisiti dei destinatari, le modalità di intervento e i criteri generali di valutazione delle richieste.

Gli **strumenti erogativi** sono soluzioni operative che la Fondazione ha elaborato e adottato nel tempo per svolgere la sua attività erogativa e attuare la sua strategia. Di anno in anno, per le singole azioni che intende svolgere, la Fondazione sceglie lo strumento di cui avvalersi per operare con la massima funzionalità e raggiungere gli obiettivi che intende perseguire.

Gli strumenti erogativi sinora adottati sono:

Bandi



Tramite i bandi, la Fondazione sollecita il territorio a presentare progetti focalizzati su specifici temi che ritiene prioritari, e procede poi a una valutazione comparativa. Il Regolamento dei bandi stabilisce per tutti i partecipanti i requisiti di partecipazione, il valore massimo dei progetti e il limite di contributo, la documentazione richiesta, le modalità e i termini di presentazione delle richieste, i criteri di valutazione e selezione.

I bandi vengono pubblicati sul sito www.fondazionecariparo.it/iniziative/.

Progetti di Fondazione



Iniziative ideate, progettate e governate dalla Fondazione, che possono essere realizzate direttamente o in collaborazione con soggetti esterni appositamente individuati, che per le loro caratteristiche organizzative e per la qualità dei servizi erogati siano in grado di supportare la Fondazione nel perseguimento degli obiettivi del progetto (partner attuatori).

Progetti di Network



Iniziative ideate, progettate e governate da più Fondazioni in coordinamento tra loro, o in partnership con altri enti pubblici o privati, con l'intento di unire le rispettive competenze e risorse per agire in maniera più efficace su particolari problematiche, comuni a più territori, o di generare innovazione condivisa.

Progetti di Innovazione



Iniziative ideate, progettate e governate dalla Fondazione per sperimentare modelli di intervento innovativi che affrontano problematiche ancora irrisolte. Nella progettazione di questo tipo di interventi, partendo da un'accurata analisi di contesto, vengono definiti: un obiettivo di cambiamento da perseguire, un protocollo di intervento, una metodologia di valutazione rigorosa per accertare l'impatto prodotto. Questa articolazione permette, una volta concluso il progetto, di validare o invalidare con certezza il modello sperimentato, e di consegnare alla comunità la conoscenza prodotta. La Fondazione ha attivato questo strumento erogativo a partire dal 2019, consapevole di essere in grado di intraprendere azioni dall'esito incerto più facilmente rispetto ad altri soggetti pubblici o privati.

⁴ <https://www.fondazionecariparo.it/wp-content/uploads/2020/09/Regolamento-attivita-istituzionale-2020.pdf>



Richieste libere

Sono richieste di contributo presentate in maniera spontanea alla Fondazione per interventi che non rientrano nelle tematiche dei bandi in corso o di prossima attivazione. Le richieste libere devono essere in ogni caso coerenti con le Linee Strategiche scelte dalla Fondazione, e devono essere presentate esclusivamente attraverso la procedura informatica “Richiesta On Line (ROL)” disponibile sul sito <https://rol.fondazionecariparo.it/Frontend/Rol/> .



Investimenti collegati alla missione (MRI – Mission Related Investments)

Investimenti con i quali la Fondazione persegue, prima che la redditività, il suo scopo istituzionale di creazione di utilità sociale e di sviluppo economico del territorio. Possono essere realizzati con strumenti di varia natura (partecipazioni azionarie, investimenti obbligazionari, quote di fondi, ecc.) e non vengono di norma effettuati con fondi patrimoniali, in quanto spesso presentano un profilo di rischio e rendimento non coerente con i criteri di *asset allocation* strategica della Fondazione.



Enti di scopo

Soggetti autonomi dal punto di vista **statutario, di governance e operativo, che la Fondazione contribuisce a istituire e con i quali lavora in partnership per sviluppare azioni mirate, di maggiore prossimità al territorio**. Si tratta, ad esempio, delle Fondazioni “Oggi e Domani ETS”, per iniziative a favore di persone con disabilità e delle loro famiglie, e “Goletta Lab”, per lo studio e la divulgazione scientifica sui temi della biodiversità e della sostenibilità ambientale nel Delta del Po.

Parte 2 /

La programmazione dell'attività erogativa 2023

2.1 / INTRODUZIONE

Il 2023 è il secondo anno di attuazione del Documento di Programmazione Pluriennale 2022-2024. Nelle pagine seguenti vengono riassunte le principali azioni che la Fondazione intende intraprendere nel 2023 per ciascuna Linea Strategica e per le rispettive priorità.

Si precisa in ogni caso che le azioni previste potranno essere integrate, o eventualmente riviste, alla luce di specifiche esigenze, e che durante l'anno saranno sostenute anche altre iniziative, purché coerenti con le Linee Strategiche e le priorità di intervento individuate dalla Fondazione.

Il Consiglio di Amministrazione ha predisposto il DPA 2023 tenendo conto:

- degli indirizzi definiti dal Consiglio Generale nel DPP 2022-2024;
- della stima delle risorse disponibili per l'anno 2023;
- delle iniziative che sono state oggetto di delibere negli anni precedenti, e per le quali sono già state impegnate risorse del 2023;
- dei progetti che la Fondazione realizza con cadenza annuale;
- delle nuove attività che potranno essere avviate nel 2023.

Il Consiglio Generale ha approvato il DPA 2023 in data 28 ottobre 2022.

2.2 / LE RISORSE PER LE EROGAZIONI NEL 2023

La Fondazione per il 2023 prevede di destinare alla propria attività erogativa risorse per un massimo di **55 milioni di euro**, confermando la stessa cifra dell'anno precedente.

Tale obiettivo corrisponde alla quota annuale della previsione di 165 milioni di euro di risorse per il triennio 2022-2024 [[→ DPP 2022-2024](#)].

In considerazione della difficile situazione economica e sociale che stiamo attraversando la Fondazione intende confermare il proprio sostegno al territorio secondo le previsioni, nonostante il cattivo andamento dei mercati e dell'economia mondiale nel 2022 probabilmente non consentiranno di produrre nuove risorse da destinare alle erogazioni. Per questo l'attività erogativa 2023 verrà realizzata utilizzando somme accantonate negli esercizi precedenti al "Fondo di Stabilizzazione delle Erogazioni", riserva appositamente creata per consentire erogazioni anche in periodi in cui i redditi prodotti dalla gestione del patrimonio non siano sufficienti. Verranno inoltre utilizzate anche risorse derivanti da ulteriori fonti⁵ la cui disponibilità è prevista realizzarsi anche nel corso del 2023.

La Fondazione si riserva, in ogni caso, la possibilità di rivedere le proprie previsioni di erogazione in funzione delle evoluzioni del contesto e dell'andamento dei mercati finanziari.

⁵ Si tratta principalmente di benefici fiscali, risorse residue e recuperi di risorse da progetti parzialmente o totalmente non realizzati, eventuali risorse derivanti da svincoli di impieghi finanziari collegati alla missione.

2.3 / LA DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE ALLE LINEE STRATEGICHE E LA PROGRAMMAZIONE 2023

Di seguito sono riportate le linee strategiche e la ripartizione delle disponibilità erogative previste.

Linee strategiche DPP 2022-2024		RISORSE DPA 2023 (in euro)	%
1	SALUTE E CORRETTI STILI DI VITA	3.500.000	6,3%
2	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	9.000.000	16,4%
3	INCLUSIONE SOCIALE	11.000.000	20,0%
4	RICERCA, INNOVAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO	10.500.000	19,1%
5	PARTECIPAZIONE ALLA VITA CULTURALE	9.000.000	16,4%
6	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO-ARTISTICO	7.000.000	12,7%
7	TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE E DEL PAESAGGIO	5.000.000	9,1%
INIZIATIVE DI SISTEMA (stima)⁶ - FUN - Fondo nazionale ACRI per le iniziative comuni delle Fondazioni		-	-
TOTALE		55.000.000	100,0%

⁶ Le risorse che annualmente vengono destinate al FUN e al Fondo nazionale ACRI per le iniziative comuni delle Fondazioni vengono calcolate sull'avanzo di esercizio [-> pag. 38 "Altre erogazioni per impegni di sistema"]



Linea strategica 1

Salute e Corretti Stili di Vita

RISORSE PER EROGAZIONI:

3.500.000 euro

pari al 6,3% del totale risorse per il 2023

CAMBIAMENTO PERSEGUITO:

Nel complesso contesto delineatosi dopo la pandemia, l'obiettivo della Fondazione continua ad essere la **salvaguardia e il miglioramento della salute e del benessere delle persone**, con speciale **attenzione alle nuove generazioni e alle differenze di età e di genere**, promuovendo e sperimentando azioni che aumentino la **qualità della vita** e la capacità di ciascuno di adottare consapevolmente **comportamenti salutari** e di ridurre quelli a rischio.

APPROCCIO DELLA FONDAZIONE:

In questo contesto appare sempre più significativa:

- la necessità di un **approccio socio-sanitario al benessere delle comunità**, con particolare **attenzione ai più giovani**, che oltre ad aver subito le pesanti conseguenze delle misure di distanziamento fisico imposte durante la pandemia, saranno coloro che maggiormente dovranno confrontarsi con i suoi effetti di lungo termine;
- la prospettiva di agire per favorire la **creazione di reti di collaborazione e sinergie, anche innovative, tra i vari soggetti del territorio** che si occupano di temi socio-sanitari.

PRIORITÀ DI INTERVENTO:

1. Promuovere la salute e il benessere di bambini e ragazzi
2. Promuovere l'attività motoria e lo sport per tutti
3. Sostenere l'acquisto di grandi attrezzature diagnostico-terapeutiche con caratteri di unicità ed eccellenza
4. Promuovere la medicina genere-specifica
5. Supportare i servizi socio-sanitari nel territorio e la promozione della salute

Questa linea strategica contribuisce ai seguenti SDGs:



PRIORITÀ DI INTERVENTO DELLA FONDAZIONE NEL 2023

1 - Promuovere la salute e il benessere di bambini e ragazzi

La Fondazione si propone di diffondere una **cultura della salute** di respiro ampio, concentrandosi sull'educazione, sulla creazione di consapevolezza riferita sia ai comportamenti alimentari e motori corretti, che alla promozione del benessere psico-sociale. Si occuperà inoltre di tematiche riferite al miglioramento della **qualità di vita dei più giovani**, anche con riferimento a coloro che sono affetti da gravi patologie non curabili.

A seguito della pandemia, una particolare attenzione viene rivolta alla **salute mentale di bambini e ragazzi**, un bene prezioso che accompagna lo sviluppo della persona sin dalla sua nascita.

La Fondazione potrà agire in questi ambiti supportando l'attività di enti e soggetti del territorio che si occupano di minori e adolescenti, tra i quali spicca la **scuola**, ovvero il luogo educativo e di socializzazione per eccellenza, che dovrebbe assicurare a tutti uguali opportunità di apprendimento e di inclusione sociale.

2 - Promuovere l'attività motoria e lo sport per tutti

L'attività motoria rappresenta un tema importante per il benessere della persona e, unito alla corretta alimentazione, svolge un ruolo fondamentale nel mantenimento di una vita sana e nella prevenzione delle malattie non trasmissibili. Oltre a ciò essa può svolgere anche importanti funzioni educative e di socializzazione, in particolare per bambini e ragazzi, per i quali l'attività motoria e sportiva rappresenta un ambiente di apprendimento di valori quali il rispetto dell'altro (l'avversario o il compagno) e delle regole, il gioco di squadra, la capacità di impegnarsi per degli obiettivi e di confrontarsi con i propri limiti e sviluppare le proprie capacità e il proprio benessere.

L'attività della Fondazione si focalizzerà dunque sulla **promozione della pratica dell'attività motoria**, sia favorendo la presenza e disponibilità sul territorio di **luoghi** per lo svolgimento dell'attività motoria *indoor* e *outdoor*, che incentivando iniziative utili a favorire **l'accesso all'attività motoria** per fasce della popolazione che normalmente vi si avvicinano con maggiore difficoltà (bambini e ragazzi, specialmente di famiglie vulnerabili, persone con disabilità, persone anziane).

3 - Sostenere l'acquisto di grandi attrezzature diagnostico-terapeutiche con caratteri di unicità ed eccellenza

Questo ambito di azione, che la Fondazione ha sostenuto in modo consistente negli anni precedenti, nel triennio 2022-2024 è stato circoscritto a quelle iniziative, già allo studio, aventi carattere di **unicità** per il territorio e **assoluta rilevanza tecnico-scientifica**.

Nel rispetto del principio di sussidiarietà e di non sovrapposizione dell'azione della Fondazione a quella degli enti pubblici preposti, anche in considerazione dei consistenti fondi che verranno destinati a questa finalità a livello nazionale e internazionale, nel triennio 2022-2024 la Fondazione non intende assumere nuovi impegni rilevanti riguardanti questa priorità.

4 - Promuovere la medicina genere-specifica

Considerato il fondamentale apporto che questa dimensione della medicina può dare al miglioramento della salute dell'uomo e della donna (coerentemente con quanto previsto dalla legge n.3/2018), la Fondazione favorisce lo sviluppo di progetti di ricerca biomedica che adottano un **approccio che tiene conto delle specificità relative al sesso/genere e all'età dei pazienti**, e che prevedono l'elaborazione dei dati secondo le migliori pratiche sul tema che si stanno diffondendo a livello nazionale e internazionale.

5 - Supportare i servizi socio-sanitari nel territorio e la promozione della salute

La pandemia ha incrementato le disuguaglianze di salute e di distribuzione dei determinanti di salute a seconda dello status socioeconomico.

Quanto vissuto recentemente ha dunque sottolineato la necessità di un ripensamento dei **servizi per la salute**, che necessitano di essere gestiti **in integrazione con i servizi sociali**, data la forte connessione tra salute e status socio-economico, e con **soluzioni territoriali diffuse**, che vadano oltre la centralità dell'ospedale e si diffondano maggiormente sul territorio fino al domicilio.

Su questo fronte sia il PNRR che il Piano Sanitario della Regione del Veneto si stanno concentrando in modo particolare.

La Fondazione, in considerazione dell'ampiezza e complessità della tematica, potrà agire promuovendo e favorendo l'integrazione e il dialogo tra le istituzioni, gli enti e i soggetti del territorio e supportando iniziative di promozione della salute.

PRINCIPALI AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2023

Strumenti	Azioni	
PRIORITÀ 1 - Promuovere la salute e il benessere di bambini e ragazzi		
In considerazione del mutamento di scenario dovuto alla pandemia, la Fondazione ritiene di perseguire questa priorità tramite le azioni indicate di seguito nella priorità 5.		
PRIORITÀ 2 - Promuovere l'attività motoria e lo sport per tutti		
Bando	Sportivamente	Iniziativa per il sostegno delle associazioni sportive del territorio delle province di Padova e Rovigo in collaborazione con i CONI provinciali di Padova e Rovigo. Nel 2023 sarà previsto uno specifico filone per il sostegno dell'attività motoria e sportiva rivolta a persone con disabilità.
Bando	Work in Sport 2022 Strutture sportive	Avvio dei progetti selezionati nell'ambito del bando pubblicato nel 2022. Saranno sostenuti il ripristino e l'adeguamento di strutture sportive del territorio a servizio della cittadinanza.
Verrà mantenuta l'attenzione al sostegno a tutte le discipline sportive presenti sul territorio, tenendo conto delle necessità delle discipline meno praticate e sostenendo gli sport di tradizione del territorio, Inoltre verranno sostenuti progetti per favorire la pratica dell'attività motoria e sportiva per le persone con disabilità.		
PRIORITÀ 3 - Sostenere l'acquisto di grandi attrezzature diagnostico-terapeutiche con caratteri di unicità ed eccellenza		
In considerazione delle ingenti risorse stanziare dalla Regione Veneto tramite il PNRR per l'acquisto di attrezzature diagnostico-terapeutiche, la Fondazione esaurirà il suo impegno per questa priorità nel 2023 con la partecipazione all'acquisto e installazione di una Risonanza Magnetica 7 Tesla in collaborazione con la Regione del Veneto e con l'Azienda Ospedale-Università di Padova.		

PRIORITÀ 4 - Promuovere la medicina genere-specifica

Nel 2023 la Fondazione perseguirà questa priorità attraverso indicazioni specifiche per i bandi di sostegno alla ricerca scientifica.

(Azione trasversale con la Linea Strategica "Ricerca e sviluppo del territorio")

PRIORITÀ 5 - Supportare i servizi socio-sanitari nel territorio e la promozione della salute

La Fondazione avvierà un dialogo con le Aziende ULSS del territorio per definire interventi che riguardino, a titolo esemplificativo, le seguenti tematiche:

- Disabilità;
- Assistenza agli anziani;
- Salute mentale.

(Azione trasversale con la Linea Strategica «Inclusione sociale»)



Linea strategica 2 Educazione e formazione

RISORSE PER EROGAZIONI:

9.000.000 euro

pari al 16,4% del totale risorse per il 2023

CAMBIAMENTO PERSEGUITO:

In un ambito complesso e condizionato dalla pandemia, la Fondazione intende intervenire a **sostegno della scuola e dei bambini e ragazzi** che la frequentano, nella convinzione che agire in quest'ambito possa generare benefici duraturi per le famiglie, la comunità e l'intero sistema sociale e produttivo.

Saranno sperimentate, in primo luogo, nuove soluzioni per favorire **l'accesso alla scuola dell'infanzia**.

Per le fasce d'età più avanzate, inoltre, la Fondazione amplierà le sue tradizionali azioni di **potenziamento dell'attività didattica**, con l'intento di favorire un modello di **scuola aperta** e di stimolare la presa in carico dei giovani da parte dell'intera **comunità**, per recuperare i danni prodotti dalla pandemia e promuovere l'integrazione e la partecipazione sociale.

A livello nazionale e locale, infine, la Fondazione proseguirà il suo impegno nel **contrasto alla povertà educativa**, lavorando in sinergia con altri soggetti per intervenire in modo efficace sulle situazioni più problematiche.

APPROCCIO DELLA FONDAZIONE:

Nell'ambito dell'educazione e della formazione, la Fondazione agisce tradizionalmente fornendo agli studenti **opportunità di apprendimento aggiuntive e complementari** rispetto all'attività didattica curricolare svolta in aula, la cui gestione è competenza del sistema scolastico.

Già nello scorso triennio, questa consueta modalità di azione è stata affiancata da un **approccio sperimentale**, in particolare nell'ambito dell'accesso alla Scuola dell'Infanzia, con l'intento di sviluppare un modello di intervento che, se efficace, possa essere applicato su più larga scala. L'attività proseguirà anche nel prossimo triennio e sarà oggetto di valutazione d'impatto.

Inoltre, la Fondazione aderisce a importanti **network** nazionali, in particolare sul tema della povertà educativa minorile, con l'intento di svolgere un ruolo trainante per la promozione e la diffusione del medesimo approccio sul territorio.

PRIORITÀ DI INTERVENTO:

1. Promuovere l'accesso alla scuola dell'infanzia (0-6)
2. Potenziare l'educazione in ambito scolastico
3. Potenziare l'educazione nell'ambito delle comunità
4. Promuovere la partecipazione scolastica e universitaria
5. Contrastare la povertà educativa e promuovere lo sviluppo delle competenze digitali

Questa linea strategica contribuisce ai seguenti SDGs:



PRIORITÀ DI INTERVENTO DELLA FONDAZIONE NEL 2023

1 - Promuovere l'accesso alla scuola dell'infanzia (0-6)

L'accesso ai servizi educativi per la prima infanzia ha una comprovata valenza positiva sullo sviluppo del bambino, con benefici che si manifestano nell'arco dell'intera vita scolastica e lavorativa. Proprio per questo, Istat mappa annualmente la percentuale di bambini di 0-2 anni nell'ambito delle sue indagini sul Benessere Equo e Sostenibile. Secondo il report Istat "Nidi e servizi educativi per l'infanzia" del 2020, tuttavia, la possibilità di accedere ai nidi è limitata da vincoli economici, pertanto i bambini appartenenti a famiglie fragili, che in misura maggiore dovrebbero beneficiarne, spesso ne restano esclusi.

La Fondazione intende promuovere un modello di istruzione inclusiva, caratterizzata da equità di accesso anche per le fasce più deboli della popolazione.

2 - Potenziare l'educazione in ambito scolastico

A causa della velocità con cui evolvono le conoscenze tecniche e scientifiche, e dei cambiamenti che ci coinvolgono a livello globale e locale, le competenze tecniche hanno vita sempre più breve. L'educazione non riguarda più solo la prima fase della vita, e i giovani devono essere pronti a imparare durante tutto l'arco della loro esistenza.

Pur nel rispetto delle competenze dell'istituzione scolastica, la Fondazione è interessata alla promozione dell'innovazione didattica all'interno della scuola, all'aggiornamento dei docenti e all'adozione di metodi aggiornati ed efficienti.

Nel triennio, pertanto, la Fondazione aggiornerà i suoi strumenti erogativi, integrando percorsi rivolti allo **sviluppo delle competenze trasversali**, emotive e relazionali, al **dialogo scuola-lavoro**, all'educazione ambientale e finanziaria, e all'imprenditorialità. Potranno essere considerate, inoltre, azioni di tutoraggio scolastico volte a fornire un supporto mirato agli studenti più vulnerabili.

3 - Potenziare l'educazione nell'ambito delle comunità

La pandemia ha determinato un impatto negativo sul **benessere educativo e psicologico di bambini e ragazzi**, che in molti casi hanno perso opportunità di apprendimento e crescita essenziali per il loro futuro.

La Fondazione incoraggerà **l'interazione tra la scuola e gli altri soggetti del territorio** che svolgono un ruolo educativo, sostenendo sia iniziative promosse dalla comunità per fornire ai giovani spazi e momenti di aggregazione, sia la partecipazione del territorio a progetti educativi che coinvolgono i più giovani.

4 - Promuovere la partecipazione scolastica e universitaria

La **dispersione scolastica** è un fenomeno che genera costi individuali e sociali elevati, che gravano su tutta la vita adulta. L'insuccesso scolastico priva i futuri cittadini delle risorse e delle **competenze** necessarie a partecipare a pieno alla vita sociale.

La Fondazione intende contrastare le cause che disincentivano la frequenza alla scuola e che limitano l'accesso all'università, favorendo la partecipazione al sistema scolastico e supportando **collegamenti strutturati** tra formazione scolastica e universitaria.

5 - Contrastare la povertà educativa e promuovere lo sviluppo delle competenze digitali

La **povertà educativa minorile** è un fenomeno complesso e multifattoriale, che deriva da problematiche culturali, familiari, di integrazione e di reddito, e genera effetti negativi tanto sulle singole persone quanto sull'intera società, portando all'impoverimento sociale ed economico del territorio.

La Fondazione ritiene importante agire a livello sistemico, e perciò ha deciso di aderire al **Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile**, nato da un'alleanza a livello nazionale tra Governo, Fondazioni di origine bancaria e Terzo settore e per sostenere interventi sperimentali di contrasto alla povertà educativa e alla sua trasmissione intergenerazionale.

Allo stesso modo aderisce al **Fondo Repubblica Digitale**, istituito a seguito di un accordo tra Governo e Fondazioni di Origine Bancaria per accrescere le competenze digitali degli Italiani, sostenendo progetti rivolti alla formazione e all'inclusione digitale.

PRINCIPALI AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2023

Strumenti	Azioni	
PRIORITÀ 1 - Promuovere l'accesso alla scuola dell'infanzia (0-6)		
Progetto di Innovazione	Benvenuto	Prosecuzione del progetto innovativo realizzato in collaborazione con l'Impresa Sociale "Con i Bambini", finalizzato a favorire l'accesso al nido per bambini di famiglie vulnerabili e ad orientare e accompagnare le famiglie a fruire dei servizi presenti sul territorio.
PRIORITÀ 2 - Potenziare l'educazione in ambito scolastico		
Progetto di Fondazione	Attivamente	<p>Progetto finalizzato ad arricchire l'offerta didattica delle Scuole delle province di Padova e Rovigo attraverso la realizzazione di attività extra-curricolari con metodi di insegnamento innovativi, capaci di coinvolgere e attivare gli studenti.</p> <p>Anno scolastico 2022-2023 Realizzazione nelle scuole delle attività del progetto Attivamente 2022-2023 pubblicato nel 2022.</p> <p>Anno scolastico 2023-2024 Definizione e avvio del nuovo programma di attività attraverso la pubblicazione di un nuovo invito a proporre per il rinnovo delle attività proposte, che comprenderà le seguenti tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Educazione digitale e uso socialmente corretto delle nuove tecnologie; • Contrasto a fake news e pseudoscienze; • Valorizzazione dei musei del territorio; • Educazione alla cittadinanza attiva e consapevole (anche attraverso l'educazione finanziaria e fiscale) • Educazione all'ambiente e alla biodiversità su Goletta Verde (<i>Azione trasversale con la Linea Strategica "Tutela e valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio"</i>)
PRIORITÀ 3 - Potenziare l'educazione nell'ambito delle comunità		
Bando	Adotta uno spazio 2022	Assegnazione dei contributi e realizzazione dei progetti selezionati nell'ambito del bando pubblicato nel 2022. Il bando era riservato alle scuole del territorio che intendevano «adottare» luoghi, monumenti o spazi verdi delle città per prendersene cura.

Progetto di Fondazione	Progetto per la cittadinanza attiva e consapevole	Programma di iniziative rivolte alla cittadinanza, realizzate in collaborazione con l'Università di Padova, per approfondire i temi del rapporto cittadini-Stato e favorire la diffusione di conoscenze sulla cittadinanza attiva e consapevole.
PRIORITÀ 4 - Promuovere la partecipazione scolastica e universitaria		
Progetto di Fondazione	Polo Universitario di Rovigo	Prosecuzione del sostegno alle Università di Padova e di Ferrara e al Consorzio Universitario Rovigo per i Corsi universitari e i relativi servizi attivati nel capoluogo, con l'obiettivo di potenziare le opportunità formative nel territorio polesano.
<i>Da definire</i>	Studio di azioni per il tutoraggio scolastico	Lo studio verrà realizzato anche monitorando le esperienze di maggior successo che le scuole realizzeranno con i fondi del PNRR finalizzati al contrasto dell'abbandono scolastico (<i>Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nei cicli I e II della scuola secondaria di secondo grado</i>)
PRIORITÀ 5 - Contrastare la povertà educativa e promuovere lo sviluppo delle competenze digitali		
Progetto di Network	Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile	Prosecuzione del sostegno all'iniziativa di sistema sviluppata con ACRI e Governo italiano in collaborazione con l'impresa sociale «Con i Bambini»
Progetto di Network	Fondo Repubblica Digitale	Avvio del fondo nazionale nato per accrescere le competenze digitali degli italiani, sostenendo progetti rivolti alla formazione e all'inclusione digitale.



Linea strategica 3

Inclusion sociale

RISORSE PER EROGAZIONI:

11.000.000 euro

pari al 20,0% del totale risorse per il 2023

CAMBIAMENTO PERSEGUITO:

La Fondazione intende favorire la **parità di opportunità** per persone e famiglie in condizioni di vulnerabilità o svantaggio, promuovendone la **partecipazione attiva** alla vita sociale ed economica delle comunità. Questo cambiamento verrà perseguito anche attraverso la promozione e il rafforzamento di **reti di prossimità** territoriali, basate su sinergie e collaborazioni tra diversi soggetti, enti ed istituzioni già attivi sul territorio.

APPROCCIO DELLA FONDAZIONE:

L'azione a favore dell'inclusione e della coesione sociale verrà vista in **sinergia con altre linee strategiche** scelte dalla Fondazione per il triennio 2022-2024. Non è infatti possibile agire sull'inclusione senza tenere in considerazione gli ambiti della "Salute e corretti stili di vita" (Linea strategica 1) e "Educazione e Formazione" (linea strategica 2), in quanto i tre aspetti della salute, dell'educazione e dello status socio-economico risultano strettamente correlati e assumono una particolare importanza prospettica, soprattutto rispetto alle generazioni più giovani, che più di altre stanno soffrendo gli effetti delle crisi economiche e della pandemia e vedono minacciata la qualità del proprio futuro.

La Fondazione, inoltre, si concentrerà su azioni di **welfare generativo** e di **integrazione di diversi attori del territorio** (istituzioni, enti, associazioni, etc.) che pur occupandosi di tematiche simili o contigue, potrebbero operare con un collegamento maggiore e generare effetti positivi in termini di presa in carico delle situazioni di difficoltà e di capacità di adattamento alle evoluzioni dello scenario socio-economico. Quest'ultimo aspetto in particolare risulta particolarmente importante alla luce delle rapide evoluzioni prevedibili delle nostre società dei prossimi anni, perché consente di promuovere la capacità adattiva delle comunità e di facilitare processi trasformativi che saranno la chiave per un futuro di sostenibilità economica, sociale e ambientale.

PRIORITÀ DI INTERVENTO:

1. Favorire l'inclusione sociale e lavorativa di persone in condizioni di vulnerabilità e svantaggio
2. Supportare le persone con disabilità e limitata autosufficienza e le loro famiglie
3. Promuovere azioni nell'ambito dell'housing sociale
4. Promuovere e sostenere le reti di assistenza alla persona a domicilio
5. Sostenere progetti socio-sanitari internazionali

Questa linea strategica contribuisce ai seguenti SDGs:



PRIORITÀ DI INTERVENTO DELLA FONDAZIONE NEL 2023

1 - Favorire l'inclusione sociale e lavorativa di persone in condizioni di vulnerabilità e svantaggio

La Fondazione proseguirà nel suo impegno a favore delle persone in stato di **vulnerabilità e svantaggio**, in considerazione dell'importanza che tale azione può avere in termini di **riduzione delle disuguaglianze** e di **aumento delle opportunità**, che possono contribuire a creare una società maggiormente inclusiva e accogliente.

Considerato che la pandemia ha acuito svantaggi e disparità esistenti e generato discontinuità i cui effetti probabilmente non si sono ancora del tutto manifestati, nel triennio la Fondazione presterà particolare attenzione a monitorare le evoluzioni dello scenario socio-economico per individuare e selezionare le migliori azioni da sostenere.

Tra le categorie di persone che al momento più di altre hanno subito gli effetti della pandemia dal punto di vista economico e psico-sociale si ricordano in particolare: **le donne, i bambini e i giovani, le famiglie giovani con figli minori, gli stranieri**. Si tratta in generale di persone che manifestano vulnerabilità a causa di situazioni lavorative precarie e con scarse tutele, e che hanno bassi livelli di reddito e qualificazione lavorativa.

Sul fronte dell'inclusione sociale, inoltre, considerato il fatto che l'età media della popolazione è in costante aumento, una particolare attenzione verrà riservata all'inclusione e al miglioramento della qualità di vita delle **persone anziane** in stato di vulnerabilità.

Al fine di supportare la costruzione di percorsi trasformativi e di rapido adattamento alle nuove sfide che il futuro ci riserverà, la Fondazione privilegerà azioni che prevedono **collaborazioni e sinergie**, anche inedite, tra diversi soggetti del territorio.

2 - Supportare le persone con disabilità e limitata autosufficienza e le loro famiglie

La Fondazione intende contribuire al mantenimento e al miglioramento della **qualità di vita delle persone con disabilità e delle loro famiglie**, sia favorendo l'accesso, che migliorando l'offerta dei servizi loro dedicati. Le azioni saranno rivolte a favorire la creazione di:

- presupposti per lo sviluppo di **percorsi di autonomia**;
- **reti di prossimità e di sostegno** che favoriscano il più possibile l'accesso ai servizi e una migliore inclusione nel tessuto sociale e lavorativo.

Sul tema della disabilità nel 2022 la Fondazione ha costituito con 19 famiglie una fondazione di partecipazione, denominata "Fondazione Oggi e Domani ETS". Il percorso che ha portato alla costituzione ha coinvolto numerose famiglie di persone con disabilità, associazioni e istituzioni del territorio. Fondazione Oggi e Domani ETS ha lo scopo di promuovere l'inclusione sociale delle persone con disabilità, creando con le famiglie, sin dalla più giovane età, percorsi che consentano alla persona con disabilità di esprimere al massimo le proprie attitudini e potenzialità, avendo il focus specifico sulla gestione degli aspetti riguardanti il "Dopo di Noi". Le dimensioni su cui la Fondazione Oggi e Domani ETS potrà intervenire sono quelle dello sviluppo della rete sociale, dell'autonomia abitativa, dell'inclusione lavorativa, nonché della protezione giuridica e della gestione di patrimoni. Le attività della Fondazione Oggi e Domani ETS attualmente prevedono l'individuazione delle priorità e gli aspetti operativi di dettaglio, che sono in fase di definizione mediante dei tavoli di lavoro che coinvolgeranno il territorio e permetteranno di stendere un piano strategico che orienterà le attività dei prossimi anni.

Una particolare attenzione verrà, inoltre, riservata al **sostegno ai caregiver** delle persone con disabilità e in condizioni di non autosufficienza, al fine di fornire supporto e strumenti per affrontare le difficoltà (anche sociali e psicologiche) dei carichi di assistenza spesso molto impegnativi. Essi spesso gravano in particolare sulla popolazione femminile, rappresentando per le donne una causa di disagio sociale e psicologico e di limitato accesso al mondo del lavoro.

3 - Promuovere azioni nell'ambito dell'housing sociale

L'azione della Fondazione continuerà a puntare non solo alla promozione dell'accesso alla casa, ma anche alla cura degli aspetti sociali che possono incrementare significativamente la qualità dell'abitare.

Continuerà pertanto a promuovere la **qualità dell'abitare** per persone che non riescono a trovare una dimensione abitativa sostenibile, adeguata alla propria condizione, ai propri bisogni abitativi e alle proprie possibilità.

Potranno essere sostenute iniziative che puntino su modelli innovativi di risposta alle **nuove esigenze abitative** e che prevedano la realizzazione di **alloggi sostenibili** sia dal punto di vista sociale che ambientale. Tali iniziative potranno riguardare, ad esempio, studenti, giovani coppie e persone anziane.

4 - Promuovere e sostenere le reti di assistenza alla persona a domicilio

La tematica delle **reti di assistenza alla persona a domicilio** è di grande attualità, in quanto la pandemia ha messo in luce numerose inadeguatezze riguardanti i modelli di presa in carico, soprattutto delle persone anziane, di quelle con disabilità e delle loro famiglie.

Attualmente si riscontrano sul territorio le seguenti problematiche riferite ai servizi domiciliari, in particolare per le **persone anziane con limitata autosufficienza**:

- elevata frammentazione dei servizi presenti sul territorio;
- scarsità di servizi domiciliari, che non integrano sufficientemente gli interventi di natura medico-infermieristica con quelli di supporto nelle attività di base della vita quotidiana.

Alla luce di ciò, le modalità di azione della Fondazione in questo ambito dovranno essere valutate attentamente, al fine di evitare sovrapposizioni con gli interventi regionali e nazionali previsti dal PNRR e ponendosi piuttosto in sinergia con essi. In particolare, l'azione della Fondazione potrà essere focalizzata al supporto e alla costruzione di collaborazioni e reti, anche sperimentali, nella consapevolezza che le risorse economiche e umane di cui la Fondazione dispone sono di entità limitata rispetto alla complessità e vastità della tematica.

La Fondazione, al fine di individuare possibili ambiti di intervento, monitorerà **nuovi modelli e iniziative** che andranno diffondendosi a seguito della ricomposizione dei servizi socio-sanitari che è probabile si concretizzi durante il triennio 2022-2024.

Inoltre fornirà supporto alla crescita delle capacità degli enti che operano in questo ambito, nella consapevolezza che fornire strumenti, formazione e consulenza qualificata può aiutare le organizzazioni a crescere e sviluppare nuove idee e nuovi progetti.

5 - Sostenere progetti socio-sanitari internazionali

Coerentemente con l'obiettivo 1 dell'Agenda Sviluppo Sostenibile, riguardante il contrasto alla povertà in tutte le sue forme e ovunque nel mondo, la Fondazione intende proseguire nel supporto a progetti finalizzati al miglioramento delle condizioni sociali e sanitarie in **Paesi in via di sviluppo e che versano in condizioni di particolare arretratezza e povertà**, realizzati da partner del territorio di riferimento o in collaborazione con altre Fondazioni di origine bancaria.

PRINCIPALI AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2023

Strumenti	Azioni	
PRIORITÀ 1 - Favorire l'inclusione sociale e lavorativa di persone in condizioni di vulnerabilità e svantaggio		
Progetto di Innovazione	VALI – Valore Autonomia Lavoro Inclusione	Prosecuzione del progetto innovativo per l'accompagnamento e l'inserimento lavorativo e sociale di persone in condizioni di svantaggio, tenendo conto dell'evoluzione delle politiche attive del lavoro.
Progetto di Fondazione	Sostegno all'imprenditoria sociale	Prosecuzione del sostegno al progetto che consente alle cooperative sociali di accedere a finanziamenti a tasso zero per investimenti in grado di generare nuova occupazione nel mondo del Terzo settore.
PRIORITÀ 2 - Supportare le persone con disabilità e limitata autosufficienza e le loro famiglie		
Progetto di Fondazione	ORA – Orientamento Rete Ascolto	Prosecuzione del progetto per la formazione e il sostegno dei <i>caregiver</i> di persone con decadimento cognitivo o demenze.
In fase di definizione	Fondazione Oggi e Domani ETS	Sviluppo di azioni congiunte con Fondazione Oggi e Domani ETS sui temi della disabilità e del "dopo di noi" (<i>per un dettaglio su Fondazione Oggi e Domani si veda pag. 24</i>)
PRIORITÀ 3 - Promuovere azioni nell'ambito dell'housing sociale		
Valutazione di iniziative di investimento in fondi specializzati operanti nel settore, compreso lo <i>student housing</i> , con specifico riferimento al territorio di competenza.		
PRIORITÀ 4 - Promuovere e sostenere le reti di assistenza alla persona a domicilio		
<p>Monitoraggio delle progettualità messe in atto nell'ambito del PNRR e dalla Regione Veneto e valutazione di possibili margini d'azione della Fondazione.</p> <p>Avvio di un dialogo con le Ulss del territorio per definire un piano di intervento socio-sanitari che potranno riguardare, ad esempio, le seguenti tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Disabilità • Assistenza agli anziani • Salute mentale. <p>(Azione trasversale con la Linea Strategica «Salute e corretti stili di vita»)</p>		
PRIORITÀ 5 - Sostenere progetti socio-sanitari internazionali		
Risposta a proposte di azione presentate da organizzazioni del territorio di riferimento o in collaborazione con altre Fondazioni di origine bancaria.		
ALTRO		
Progetto di Fondazione	Direzione futuro: capacity building per gli ETS	<p>Prosecuzione del percorso formativo e di <i>capacity building</i> avviato nel 2022 rivolto agli Enti del Terzo Settore delle province di Padova e Rovigo che vogliono sviluppare competenze manageriali e accrescere l'impatto sociale sul territorio.</p> <p><i>Il progetto avrà ricadute trasversali anche ad altre linee strategiche</i></p>
Progetto di Network	Fondazione con il Sud	Sostegno annuale per la promozione e il rafforzamento dell'infrastrutturazione sociale nelle regioni dell'Italia meridionale, erogato in base ad accordi nazionali che coinvolgono le Fondazioni di Origine Bancaria.



Linea strategica 4 Ricerca, innovazione e sviluppo del territorio

RISORSE PER EROGAZIONI:

10.500.000 euro

pari al 19,1% del totale risorse per il 2023

CAMBIAMENTO PERSEGUITO:

La Fondazione intende lavorare in maniera sinergica con altri attori del territorio per **favorire l'innovazione, il rafforzamento e l'evoluzione del tessuto economico**, agevolando in particolare **il trasferimento tecnologico** dei prodotti della ricerca, con l'intento di generare un effetto propulsivo per il territorio e di renderlo più attrattivo per talenti e aziende.

APPROCCIO DELLA FONDAZIONE:

Il sostegno della Fondazione a progetti di ricerca va inquadrato nell'ambito più generale della missione filantropica perseguita dalla Fondazione, e in ciò si differenzia rispetto all'azione di enti pubblici o con finalità statutarie di ricerca. Aspetti distintivi come la **libera competizione** e la **terzietà della valutazione** saranno presidiati e mantenuti anche nel prossimo triennio. Saranno incentivate la **cooperazione interdisciplinare** e la **capacità competitiva** dei ricercatori stimolando una successiva partecipazione a bandi nazionali o sovranazionali che permetta la moltiplicazione delle risorse erogate.

Particolare attenzione sarà posta ai giovani e in generale ai ricercatori che dall'Italia si sono spostati all'estero, per i quali potranno essere sviluppate azioni volte **al rientro o alla permanenza in Italia** e alla **costruzione di un'autonomia** in loco, con l'intento di promuovere un sano modello di internazionalizzazione in uscita e in entrata che agevoli le occasioni di formazione internazionale e al tempo stesso contrasti il depauperamento di talenti e opportunità a livello territoriale. Verrà favorita la competitività dei ricercatori, con l'intento di generare una maggiore partecipazione a bandi nazionali e internazionali, e aumentare **l'attrazione di fondi** nazionali e internazionali verso le realtà di ricerca locali.

Sarà agevolata, infine, la **disseminazione dei risultati** delle ricerche sostenute, sia attraverso il web che con pubblicazioni *open access*, in un'ottica di moltiplicazione della conoscenza e dei relativi benefici.

PRIORITÀ DI INTERVENTO:

1. Promuovere e sostenere progetti per il trasferimento tecnologico e l'innovazione
2. Sostenere la ricerca scientifica di eccellenza, specialmente realizzata da giovani ricercatori
3. Agevolare il rientro e/o il reclutamento di studiosi di chiara fama dall'estero
4. Sostenere l'alta formazione per la ricerca

Questa linea strategica contribuisce ai seguenti SDGs:



PRIORITÀ DI INTERVENTO DELLA FONDAZIONE NEL 2023

1 - Promuovere e sostenere progetti per il trasferimento tecnologico e l'innovazione

L'innovazione, la ricerca e la creatività costituiscono un trinomio essenziale per lo sviluppo del territorio, individuato da Istat come uno dei 12 domini del Benessere Equo e Sostenibile monitorati annualmente.

Nel condividere tale prospettiva, la Fondazione intende confermare e proseguire nel prossimo triennio le sue azioni nell'ambito del **trasferimento tecnologico** e dell'innovazione, favorendo il trasferimento dei risultati della ricerca scientifica al sistema produttivo e agevolando lo sviluppo e il rafforzamento di connessioni tra le realtà scientifiche e universitarie e il sistema produttivo, anche attraverso la realizzazione di infrastrutture che rappresentino un punto di incontro e presidi di innovazione sul territorio.

Nello specifico, la Fondazione intende lavorare in maniera sinergica con i principali attori del territorio, costruendo **percorsi bidirezionali** per moltiplicare i benefici economici e sociali, diffondendo tra le imprese del territorio la conoscenza delle azioni promosse, e incoraggiandole in tal modo a collaborare in misura crescente con il mondo della ricerca.

Sarà proseguita e potenziata, infine, l'azione di sostegno agli **incubatori di impresa** sinora intrapresa, facilitando lo sviluppo del territorio attraverso l'innovazione.

2 - Sostenere la ricerca scientifica di eccellenza, specialmente realizzata da giovani ricercatori

Negli ultimi due decenni la Fondazione ha fornito un supporto costante alla **ricerca scientifica**, in particolare attraverso bandi caratterizzati da una selezione competitiva e imparziale, creando delle buone pratiche riconosciute a livello nazionale.

Anche per il prossimo triennio la Fondazione proseguirà la sua azione, con un graduale aggiornamento dei tradizionali strumenti erogativi, ai quali sarà affiancato un più puntuale sistema di monitoraggio e valutazione. Il contributo alla ricerca potrà essere fornito anche con soluzioni diversificate, volte a raggiungere specifici obiettivi, in particolare la **cooperazione interdisciplinare** su argomenti complessi, la ricerca su **tematiche mediche**, sia di base che traslazionali, e quella su **tematiche ambientali**.

Sarà promossa la **crescita professionale dei giovani ricercatori** su progetti innovativi, aiutandoli a raggiungere una maggiore indipendenza a livello scientifico in vista della futura carriera accademica e professionale.

3 - Agevolare il rientro e/o il reclutamento di studiosi di chiara fama dall'estero

Saranno studiate **azioni collaborative** che favoriscano il **rientro e/o il reclutamento di ricercatori** di chiara fama dall'estero o la **permanenza sul territorio di ricercatori** promettenti, al fine di incrementare l'apertura e la competitività internazionale dei principali enti di ricerca del territorio, e di promuovere un modello di internazionalizzazione che favorisca l'avanzamento e l'attrattività delle realtà locali, contrastando l'impoverimento di competenze e di risorse altamente qualificate.

4 - Sostenere l'alta formazione per la ricerca

Sarà proseguita la tradizionale azione nell'ambito della **formazione alla ricerca** e della specializzazione di alto livello. Nello specifico, potranno essere sostenuti percorsi di **dottorato di ricerca**, con l'intento di sostenere e qualificare l'offerta formativa a disposizione dei laureati italiani e stranieri che vogliono intraprendere il loro percorso di formazione *post lauream* nelle province di Padova e Rovigo.

Sarà posta attenzione alla qualità generale del percorso offerto ai giovani ricercatori, alla sua apertura internazionale, alla valorizzazione dei dottorandi durante il triennio di dottorato e al successivo collegamento con il mondo del lavoro.

Proseguirà il miglioramento continuo delle modalità di valutazione, con l'intento di ottenere dati sempre più dettagliati sull'andamento e sugli esiti del percorso di dottorato, nonché sulla carriera intrapresa dagli studenti dopo la sua conclusione. Saranno proseguite, infine, le azioni rivolte all'attrazione di studenti stranieri.

PRINCIPALI AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2023

Strumenti	Azioni	
PRIORITÀ 1 - Promuovere e sostenere progetti per il trasferimento tecnologico e l'innovazione		
Progetto di Network	Foundation Open Factory	Nuova edizione del progetto realizzato in collaborazione con Fondazione Caritro, Fondazione Cariverona e Consorzio Elis per realizzare percorsi sperimentali di <i>Open Innovation</i> che stimolino l'innovazione delle Piccole e Medie Imprese, offrendo allo stesso tempo opportunità di sviluppo a startup innovative, promosse anche da Enti del Terzo Settore (ETS) e occasioni di formazione sul campo per giovani talenti.
Progetto di Network	AGER 3	Prosecuzione del progetto per il sostegno della ricerca scientifica in campo agroalimentare realizzato da 10 Fondazioni con lo scopo di potenziare lo sviluppo delle aree agricole e aumentare la competitività del settore primario.
Progetto di Fondazione	Centro Studi sugli impatti dei cambiamenti climatici	Avvio a Rovigo, in collaborazione con l'Università di Padova, di un nuovo Centro Studi di livello internazionale che si occuperà di produrre conoscenze concrete e utilizzabili per contrastare gli effetti del cambiamento climatico sul territorio e sulle popolazioni. <i>(Azione trasversale con la Linea Strategica «Tutela e valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio»)</i>
PRIORITÀ 2 - Sostenere la ricerca scientifica di eccellenza, specialmente realizzata da giovani ricercatori		
Bando	Bando Ricerca Scientifica di Eccellenza 2023	Nuovo bando per sostegno alla ricerca che verrà avviato nel 2023. Il bando riserverà una specifica attenzione a progetti di ricerca clinica e a iniziative riguardanti l'approccio medico genere-specifico. <i>(Azione trasversale con la Linea Strategica "Salute e corretti stili di vita")</i>

Inoltre, per le priorità:

3 - Agevolare il rientro e/o il reclutamento di studiosi di chiara fama dall'estero;

4 - Sostenere l'alta formazione per la ricerca;

saranno valutate le azioni più opportune da realizzare, in dialogo con gli enti di ricerca del territorio e tenendo conto delle azioni promosse a livello pubblico nell'ambito del PNRR.



Linea strategica 5

Partecipazione alla vita culturale

RISORSE PER EROGAZIONI:

9.000.000 euro

pari al 16,4% del totale risorse per il 2023

CAMBIAMENTO PERSEGUITO:

La Fondazione riconosce il ruolo esteso della **cultura per lo sviluppo** del territorio e delle persone, per la crescita e la **formazione** dei giovani, per l'**integrazione** sociale e culturale, per la **partecipazione** dell'intera comunità.

Intende perciò contribuire al **potenziamento dell'offerta** e all'**ampliamento della partecipazione culturale**, favorendo l'avvicinamento di fasce di pubblico diversificate e non sufficientemente coinvolte, e valorizzando il patrimonio culturale e paesaggistico del territorio tramite **eventi culturali** e iniziative di **supporto al turismo culturale e sostenibile**.

APPROCCIO DELLA FONDAZIONE:

La Fondazione svolge un ruolo importante nel sostenere e vitalizzare il **tessuto culturale del territorio**, supportando spesso l'intervento pubblico in quest'ambito e affiancando un'importante **programmazione propria** di riconosciuta qualità.

Ha promosso azioni di **accompagnamento e sviluppo** delle realtà culturali più promettenti, affiancandole in percorsi di medio termine per lo sviluppo della loro attività e organizzazione, secondo un approccio trasformativo e generativo.

Nel prossimo triennio, intende agire attraverso un attento **ascolto** delle esigenze del territorio, agevolando la **ripresa** post-pandemica e aiutando le realtà più colpite a riavviare le loro attività e a cogliere le opportunità che deriveranno dagli interventi pubblici per la ripresa e il rilancio della cultura.

PRIORITÀ DI INTERVENTO:

1. Vita culturale: promuovere l'offerta e la partecipazione
2. Sostenere la crescita delle realtà culturali del territorio

Questa linea strategica contribuisce ai seguenti SDGs:



PRIORITÀ DI INTERVENTO DELLA FONDAZIONE NEL 2023

1 - Vita culturale: promuovere l'offerta e la partecipazione

La Fondazione intende accompagnare **la ripresa e il rilancio** delle attività culturali promuovendo **un'offerta culturale** che si traduca in occasioni di **socializzazione**, aggregazione, apprendimento e condivisione, e che includa e coinvolga **fasce svantaggiate** della popolazione, rafforzando la loro partecipazione culturale e sociale.

Le azioni sostenute potranno essere rivolte in particolare ai **giovani**, che necessitano di un rinnovato supporto e coinvolgimento culturale e sociale per superare il disagio imposto dalla pandemia.

Nell'ambito di questa priorità, inoltre, la Fondazione sosterrà **eventi culturali** che aiutino a valorizzare le ricchezze storiche, artistiche e paesaggistiche del territorio, favorendone la promozione nell'ambito del **turismo culturale e sostenibile**. Potranno inoltre essere valorizzati temi legati alla storia e alla cultura del territorio, anche attraverso l'approfondimento di figure e personalità che hanno avuto un ruolo rilevante per il Paese.

La Fondazione continuerà a proporre, infine, una propria **programmazione culturale**, con l'intento fornire ulteriori opportunità alla cittadinanza delle province di Padova e Rovigo e di aumentare l'attrattività del territorio dal punto di vista turistico. Nella predisposizione della sua offerta, la Fondazione potrà aggiornare le iniziative tradizionalmente proposte, anche alla luce del mutato contesto sociale e culturale e al fine di porsi in sinergia con l'attività degli altri soggetti presenti sul territorio in quest'ambito.

2 - Sostenere la crescita delle realtà culturali del territorio

Le realtà culturali del territorio vivono particolari difficoltà nel gestire la ripresa post-pandemica e i recenti mutamenti sociali e normativi. La Fondazione intende supportare le loro capacità di **elaborare e gestire progetti** e di **attrarre risorse**, aiutandole ad acquisire **nuove competenze** e a strutturarsi in maniera più solida, anche tramite lo **sviluppo di reti** di coordinamento e collaborazione territoriale.

PRINCIPALI AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2023

Strumenti	Azioni
PRIORITÀ 1 - Vita culturale: promuovere l'offerta e la partecipazione	
Progetti di Fondazione	Eventi espositivi realizzati dalla Fondazione <i>Palazzo del Monte di Pietà – Padova</i> <ul style="list-style-type: none">Mostra "L'Occhio in gioco. Percezione, impressioni e illusioni nell'arte dal Medioevo alla Contemporaneità" <i>Palazzo Roverella – Rovigo</i> <ul style="list-style-type: none">Mostra fotografica "Robert Capa. L'opera 1932-1954"Mostra "Renoir e l'Italia" (titolo provvisorio) <i>Palazzo Roncale – Rovigo</i> <ul style="list-style-type: none">Mostra "Rugby. Rovigo città in mischia"Mostra "Virgilio Milani. La potenza delle forme" (titolo provvisorio) La Fondazione sostiene annualmente anche gli oneri di gestione e conduzione dei palazzi in cui hanno sede gli eventi espositivi.

Progetto di Fondazione	Musikè 2023 Musica, Teatro, Danza	Tradizionale rassegna di spettacoli di musica, teatro, danza con artisti di fama nazionale e internazionale nelle province di Padova e Rovigo.
PRIORITÀ 2 - Sostenere la crescita delle realtà culturali del territorio		
Bando	Cultura Onlife 2022	Avvio e attuazione dei progetti selezionati nell'ambito del bando Bando Onlife (pubblicato nel 2022), per il sostegno a progetti di crescita organizzativa degli operatori culturali del territorio.
<i>Da definire</i>	Iniziativa per la fruizione di beni culturali e ambientali	Nel 2023 sarà definita un'iniziativa, da attuare nel 2024, dedicata promuovere la fruizione di beni culturali e ambientali.



Linea strategica 6

Tutela e valorizzazione del patrimonio storico-artistico

RISORSE PER EROGAZIONI:

7.000.000 euro

pari al 12,7% del totale risorse per il 2023

CAMBIAMENTO PERSEGUITO:

Consapevole che il patrimonio storico-artistico del territorio rappresenta un fattore determinante per il suo sviluppo economico e sociale, la Fondazione contribuirà alla **salvaguardia di beni culturali** di particolare valore storico-artistico che costituiscono un elemento identitario per la comunità, e sosterrà la loro **promozione** a livello nazionale e internazionale, con l'intento di attivare le potenzialità del territorio in un'ottica sostenibile.

APPROCCIO DELLA FONDAZIONE:

L'azione della Fondazione si è distinta, negli ultimi anni, per un costante **dialogo con gli enti del territorio** che detengono la proprietà del patrimonio storico-artistico e sono deputati alla sua tutela, quali Comuni, Soprintendenze e Diocesi. La Fondazione ha rappresentato un punto di riferimento per l'accompagnamento a interventi di salvaguardia di beni artistici di importanza identitaria, contribuendo a cambiare il volto delle città e determinando la restituzione alla comunità di beni caduti in disuso.

Ha partecipato inoltre ad **azioni congiunte** promosse da ACRI a seguito di calamità naturali che hanno messo a rischio il patrimonio del nostro Paese.

Nel supporto a progetti di salvaguardia, ha valutato rigorosamente gli interventi proposti, anche dal punto di vista tecnico, chiedendo l'elaborazione di **piani di gestione e valorizzazione** che esplicitassero come la comunità potrà fruire dei beni dopo il loro recupero.

Inoltre, ha cercato di massimizzare la sua azione sfruttando le opportunità offerte a livello statale, quali **l'Art Bonus**, e agendo in sussidiarietà rispetto alle azioni promosse a livello locale, regionale e statale.

PRIORITÀ DI INTERVENTO:

1. Sostenere la salvaguardia di beni storico-artistici di particolare rilevanza
2. Promuovere i beni storico-artistici del territorio, per la loro valorizzazione e fruizione

Questa linea strategica contribuisce ai seguenti SDGs:



PRIORITÀ DI INTERVENTO DELLA FONDAZIONE NEL 2023

1 - Sostenere la salvaguardia di beni storico-artistici di particolare rilevanza

La Fondazione intende sostenere progetti di **salvaguardia di beni storico-artistici di particolare rilevanza** e legati all'identità e alla memoria del territorio, stimolando una cultura della **manutenzione programmata** che ne prevenga il futuro degrado.

Gli interventi potranno riguardare beni mobili o immobili e dovranno garantire la **rimozione delle barriere** che ne pregiudicano l'accesso e la fruizione.

Saranno privilegiati, in particolare, progetti che permettano la **restituzione** di beni alla comunità, anche tramite il loro **recupero** con rinnovate funzioni, nell'ambito di progettualità di **rigenerazione urbana** o di fruizione nell'ambito di circuiti turistici.

2 – Promuovere i beni storico-artistici del territorio, per la loro valorizzazione e fruizione

La Fondazione promuoverà **la conoscenza e la presa in carico** da parte della comunità dei beni storico-artistici presenti sul territorio, diffondendo la conoscenza del patrimonio locale anche attraverso nuovi strumenti e modalità innovative di fruizione che integrino la dimensione economica con quella sociale e ambientale.

PRINCIPALI AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2023

Strumenti	Azioni
PRIORITÀ 1 - Sostenere la salvaguardia di beni storico-artistici di particolare rilevanza	
La Fondazione valuterà richieste di intervento per il recupero di beni storico-artistici di particolare pregio e valore per il territorio, in dialogo con i soggetti proprietari.	
PRIORITÀ 2 - Promuovere i beni storico-artistici del territorio, per la loro valorizzazione e fruizione	
Bando	Beni artistici religiosi Bando per il restauro e la salvaguardia di opere d'arte, organi e altri beni mobili.



Linea strategica 7

Tutela e valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio

RISORSE PER EROGAZIONI:

5.000.000 euro

pari al 9,1% del totale risorse per il 2023

CAMBIAMENTO PERSEGUITO:

La Fondazione intende **partecipare alla salvaguardia e alla valorizzazione sostenibile del patrimonio ambientale** delle province di Padova e Rovigo, favorendo lo sviluppo di **azioni sinergiche** tra gli attori del territorio finalizzate a invertire la tendenza al deterioramento dell'ambiente, a promuovere azioni di adattamento e mitigazione del cambiamento climatico, anche creando consapevolezza nella popolazione e stimolando il senso di responsabilità per la protezione dei beni comuni.

APPROCCIO DELLA FONDAZIONE:

Le problematiche ambientali rappresentano un ambito vasto, sul quale il margine di azione della Fondazione appare limitato dalla portata degli interventi necessari e dal relativo fabbisogno economico. Tuttavia, tenuto conto della centralità riservata all'ambiente nelle programmazioni nazionali e sovranazionali, la Fondazione ritiene doverosa un'azione in questo ambito. Dovrà quindi **valutare con accuratezza le azioni più idonee** da perseguire per generare un impatto a livello locale, tenendo conto dei limiti istituzionali, territoriali ed economici entro i quali la Fondazione agisce.

Per l'importanza e l'ampiezza del tema, è stata individuata la priorità trasversale "Promuovere azioni coerenti con la sostenibilità sociale ambientale ed energetica", che si concretizzerà – ove possibile - **valorizzando iniziative che prevedono azioni e comportamenti responsabili e sostenibili**, anche prevedendo specifici criteri di partecipazione o premialità all'interno di bandi promossi **in tutte le linee strategiche**.

Inoltre, che la Fondazione agisce per l'ambiente e il clima anche sul fronte della propria politica di investimenti: dopo essersi preparata per anni ad effettuare scelte di investimento responsabili dal punto di vista sociale, ambientale e di *governance*, nel 2021 la Fondazione ha assunto l'impegno di portare il proprio **portafoglio di investimenti globalmente diversificati ad emissioni nette zero** entro il 2050, dimezzandole entro il 2030. Oltre a ciò, è stato creato un portafoglio sperimentale (*lab portfolio*) di circa 40 milioni di euro, finalizzato ad **investimenti in soluzioni che contrastino il cambiamento climatico** con iniziative di compensazione e innovazione.

Oltre a ciò, comunque, la Fondazione ha inteso articolare il proprio impegno sul fronte dell'ambiente e del paesaggio anche con priorità più specifiche.

A livello di specifici strumenti erogativi, oltre ad azioni di sostegno o in sinergia con stakeholder del territorio, la Fondazione potrà fornire un **supporto tecnico** per l'ottenimento di fondi europei, o agire in maniera **indiretta** tramite il supporto a start-up innovative o perseguendo un effetto leva con investimenti in fondi attivi negli ambiti dell'economia circolare, dell'agricoltura sostenibile e della transizione ecologica, in sintonia con le azioni previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

PRIORITÀ DI INTERVENTO:

1. Salvaguardare e valorizzare gli ecosistemi del territorio
2. Migliorare la qualità dell'ambiente urbano
3. Promuovere la mobilità sostenibile

Questa linea strategica contribuisce ai seguenti SDGs:



PRIORITÀ DI INTERVENTO DELLA FONDAZIONE NEL 2023

1 - Salvaguardare e valorizzare gli ecosistemi del territorio

La Fondazione intende supportare **la salvaguardia e la valorizzazione sostenibile** delle ricchezze e delle specificità ambientali del territorio, lavorando in **sinergia con gli attori locali** per la tutela della biodiversità e la protezione degli ambienti a rischio.

Potrà sostenere, inoltre, azioni volte a supportare il **turismo ambientale sostenibile**, iniziative finalizzate alla tutela delle **acque**, di cui il nostro territorio è particolarmente ricco e promuovere l'**agricoltura sostenibile** di qualità sia in ambito rurale che urbano.

Ritiene importante, infine, **agire sulle nuove generazioni**, promuovendo percorsi educativi che aumentino la consapevolezza dei giovani rispetto alla ricchezza e alla diversità ambientale dei loro territori, all'impatto che può avere su di essi il nostro stile di vita, ai temi della sostenibilità e del risparmio di energia e risorse.

2 - Migliorare la qualità dell'ambiente urbano

La Fondazione sosterrà la salvaguardia, il recupero e il potenziamento di **aree verdi urbane e periurbane**, al fine di favorirne l'accesso e la fruizione da parte della popolazione, con particolare riferimento ad aree verdi **attrezzate e inclusive** di cui possano beneficiare in prima istanza le categorie più vulnerabili, quali bambini, disabili e anziani.

Potranno essere sostenuti, inoltre, progetti volti al recupero di parchi storici e aree verdi legate all'identità locale, favorendone la **riappropriazione** da parte della comunità, anche in un'ottica più ampia di **rigenerazione urbana**.

3 - Promuovere la mobilità sostenibile

Considerando il rapporto che lega la tutela dell'ambiente, e in particolare la qualità dell'aria, alla salute dell'uomo, la Fondazione potrà sostenere progetti volti a promuovere la **mobilità alternativa e sostenibile**, contribuendo a ridurre l'impatto del traffico urbano e a migliorare l'offerta di soluzioni alternative di mobilità.

PRINCIPALI AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2023

Strumenti	Azioni
PRIORITÀ 1 - Salvaguardare e valorizzare gli ecosistemi del territorio	
Progetto di Network	<p>Progetto Filiera Futura</p> <p>Associazione tra 16 Fondazioni che si propone di incentivare, raccogliere, stimolare e portare a compimento progetti condivisi di innovazione e sviluppo del settore agroalimentare italiano, con particolare attenzione all'etica e alla sostenibilità economica, ambientale e sociale delle iniziative. Elementi caratterizzanti del progetto sono la tutela e la valorizzazione della biodiversità agroalimentare locale, con una focalizzazione sulle aree interne e i territori marginali.</p>
Progetto di Fondazione	<p>Centro Studi sugli impatti dei cambiamenti climatici</p> <p>Avvio a Rovigo, in collaborazione con l'Università di Padova, di un nuovo Centro Studi di livello internazionale che si occuperà di produrre conoscenze concrete e utilizzabili per contrastare gli effetti del cambiamento climatico sul territorio e sulle popolazioni.</p> <p><i>(Azione trasversale con la linea strategica «Ricerca e sviluppo»)</i></p>
Da definire	<p>Goletta Verde</p> <p>Realizzazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> attività didattiche e di sensibilizzazione sui temi dell'ambiente, della sostenibilità e della biodiversità; attività di ricerca scientifica in mare realizzate da Università di Padova e ARPAV; <p>a bordo di Goletta Verde, imbarcazione storica di Legambiente restaurata anche con il contributo della Fondazione.</p> <p><i>(Azione trasversale con la linea strategica «Educazione e formazione»)</i></p>

Inoltre, per le priorità:

2 - Migliorare la qualità dell'ambiente urbano;

3 - Promuovere la mobilità sostenibile;

la Fondazione potrà rispondere a specifiche richieste che perverranno dal territorio.

La Fondazione valuterà possibili interventi a sostegno di iniziative di promozione del turismo in Polesine, e a sostegno di iniziative di promozione e tutela dei Parchi Naturali Regionali presenti sul territorio di riferimento, in collaborazione con gli stakeholder del territorio e tenendo conto delle azioni promosse a livello pubblico nell'ambito del PNRR.

Una particolare attenzione verrà rivolta al tema ambientale in senso ampio, ivi comprese le tematiche riferite al contenimento e all'efficientamento energetico.

Altre erogazioni per impegni di sistema

Oltre alle azioni sviluppate all'interno delle Linee Strategiche e dei settori di intervento ex D.Lgs. n.153/1999, anche nel 2023 la Fondazione, potrebbe stanziare risorse per:

- **Sostegno ai Centri di Servizio per il Volontariato (attraverso il FUN)**

Secondo il Codice del Terzo Settore (D.Lgs. n.117/2017), la Fondazione destina annualmente una quota delle sue risorse al FUN – Fondo Unico Nazionale (che sostituisce i preesistenti Fondi speciali regionali per il volontariato) per assicurare il finanziamento stabile dei Centri Servizi per il Volontariato.

Le risorse assegnate sono pari ad un **quindicesimo dell'avanzo d'esercizio** al netto dell'accantonamento a copertura di eventuali disavanzi pregressi, della riserva obbligatoria e dell'importo minimo da destinare ai settori rilevanti.

- **Fondo Nazionale Iniziative Comuni delle Fondazioni**

Il Fondo è stato costituito nel 2012 su iniziativa di ACRI (Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio SpA) ed è finalizzato alla realizzazione di progetti di ampio respiro, sia nazionali che internazionali, caratterizzati da una forte valenza culturale, sociale, umanitaria o economica.

Ogni Fondazione aderente ad ACRI destina annualmente al Fondo lo **0,3% dell'avanzo di esercizio al netto degli accantonamenti e riserve patrimoniali**.



www.fondazionecariparo.it